



DOC XV, n. 92

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

IL PRESIDENTE

Onorevole Presidente,

in adempimento al disposto dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, rassegno alla S.V. la determinazione e la relazione con cui la Corte dei conti riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di ALES - ARTE LAVORO E SERVIZI S.p.A. per l'esercizio 2021.

Alla determinazione sono allegati i documenti rimessi dall'Ente ai sensi dell'art. 4, primo comma, della legge stessa.

L'occasione è gradita per inviare distinti saluti.

Manuela Arrigucci



MANUELA
ARRIGUCCI
CORTE DEI
CONTI
27.05.2023
20:02:53
GMT+01:00

Illustre On.
Dott. Lorenzo FONTANA
Presidente della Camera dei Deputati
R O M A



CORTE DEI CONTI

Viale Giuseppe Mazzini 105 - 00195 Roma - Italia | Tel. 06 3876 2595 - 2226

e-mail: sezione.controllo.enti@corteconti.it | pec: sezione.controllo.enti@corteconticert.it

Camera dei Deputati ARRIVO 29 maggio 2023 Prot: 2023/0000832/TN - Doc. firmato digitalmente da: Cdc - Registro Informatico, MANUELA ARRIGUCCI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DI
ALES - ARTE, LAVORO E SERVIZI S.P.A.
2021

Determinazione del 18 maggio 2023, n. 59



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DI
ALES - ARTE, LAVORO E SERVIZI S.P.A.

2021

Relatore: Consigliere Carlo Picuno

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati il

dott. Fulvio Donati



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 18 maggio 2023,

visto l'art 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r. d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 9 maggio 2017 con il quale Ales - Arte, Lavoro e Servizi s.p.a. è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio della Società suddetta, relativo all'esercizio finanziario 2021, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art.4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore consigliere Carlo Picuno e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di Ales s.p.a. per l'esercizio 2021;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il bilancio - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce, quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2021 di Ales - Arte, Lavoro e Servizi s.p.a. - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo - l'unita relazione con la quale la Corte dei conti riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso per il menzionato esercizio.

RELATORE

Carlo Picuno

PRESIDENTE

Manuela Arrigucci

DIRIGENTE

Fabio Marani

Depositato in segreteria

INDICE

PREMESSA	1
1. QUADRO DI RIFERIMENTO E NOVITA' NORMATIVE.....	2
2. GLI ORGANI SOCIALI E I RELATIVI COMPENSI.....	4
3. IL PERSONALE	5
3.1 Organico aziendale	5
3.2 Costo del personale dipendente	6
4. ATTIVITÀ PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA ..	8
5. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	10
5.1 Le attività progettuali in corso e la composizione delle disponibilità liquide.....	10
5.2 I contratti di servizio e l'attività negoziale.....	13
6. I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE ..	15
6.1 Lo stato patrimoniale	15
6.2 Il conto economico	21
6.3 Il rendiconto finanziario	23
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	25

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Costi per gli organi	4
Tabella 2 - Organico aziendale	5
Tabella 3 - Personale per tipologia contrattuale	6
Tabella 4 - Ripartizione personale	6
Tabella 5 - Costo del personale	7
Tabella 6 - Quadro delle risorse per progetti finanziati da terzi compresi nei decreti interministeriali e ministeriali.....	12
Tabella 7 - Attività negoziale.....	14
Tabella 8 - Stato patrimoniale	16
Tabella 9 - Crediti.....	17
Tabella 10 - Variazione delle quote di Tfr.....	19
Tabella 11 - Patrimonio netto	21
Tabella 12 - Conto economico.....	21
Tabella 13 - Rendiconto finanziario	24

PREMESSA

Con il presente referto la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria di Ales - Arte, Lavoro e Servizi s.p.a. con riguardo all'esercizio 2021 e sulle vicende più significative intervenute successivamente.

La precedente relazione al Parlamento, concernente l'esercizio finanziario 2020 di Ales s.p.a., approvata con la determinazione del 17 maggio 2022, n. 55, è stata pubblicata in Atti Parlamentari, XVIII Legislatura, Doc. XV, n. 574.

1. QUADRO DI RIFERIMENTO E NOVITA' NORMATIVE

Ales - Arte, Lavoro e Servizi s.p.a. (di seguito anche Ales o Società) è una società *in house* del Ministero della cultura (Mic), già Ministero dei beni e della attività culturali e del turismo (Mibact), che ne detiene il 100 per cento delle azioni, costituita ai sensi dell'art. 10, c. 1, lettera a), del d. lgs. 1° dicembre 1997, n. 468 e dell'art. 20, commi 3 e 4, della legge 24 giugno 1997, n. 196. Il predetto Ministero vigila sulla stessa "in via esclusiva".

Ales risulta inclusa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'art. 1, c. 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni. Tuttavia, la legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di stabilità 2017), all'art. 1, c. 584, ha previsto, al fine di assicurare il pieno ed efficace svolgimento delle attività strumentali alle funzioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, che alla Società non si applicano le norme di contenimento delle spese previste a carico dei soggetti inclusi nell'elenco dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) delle amministrazioni pubbliche.

Lo statuto vigente prevede che la Società svolga, prevalentemente per il Mic e secondo le direttive e gli indirizzi vincolanti forniti dallo stesso Dicastero, l'esercizio di attività e la realizzazione di iniziative volte alla gestione, valorizzazione e tutela dei beni culturali in ambito nazionale ed internazionale, nonché la realizzazione di attività culturali, la promozione ed il sostegno finanziario, tecnico-economico ed organizzativo di progetti ed altre iniziative di investimento a favore delle attività culturali e dello spettacolo, anche attraverso la ricerca di *sponsor*. La Società, inoltre, può svolgere servizi generali amministrativi e di informatizzazione gestionale e servizi tecnici di supporto alle attività del Mic e delle sue strutture periferiche, richiesti o contemplati da convenzioni o da specifiche direttive del Ministero stesso.

Come riferito nelle precedenti relazioni, Ales è soggetto pagatore rispetto a numerosi progetti finanziati con fondi europei, nazionali e regionali, per i quali non ha alcuna autonomia gestionale. Anche per l'esercizio in esame deve segnalarsi come, a causa della mancata rendicontazione da parte dei titolari dei progetti, destinatari dei finanziamenti, i relativi fondi rimangono nelle giacenze liquide della Società, come si vedrà nel relativo

capitolo.

Come in occasione della precedente relazione, questa Corte sottolinea la necessità che la questione sia affrontata dal Ministero vigilante e dal Mef, anche mediante un intervento finalizzato - previa ricognizione dello stato dei progetti - alla loro conclusione e chiusura.

In merito al Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), la legge 6 agosto 2021, n.113, nel convertire, con modificazioni, il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, funzionale all'attuazione del Pnrr e per l'efficienza della giustizia, ha inserito l'art.1-bis; tale disposizione, al comma 6, autorizza il Ministero della cultura ad avvalersi della società Ales per l'attuazione degli interventi previsti nel Pnrr, fino al completamento del Piano stesso e comunque fino al 31 dicembre 2026.

A decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto predetto, la Società è qualificata di diritto quale centrale di committenza. Per la finalità di cui sopra, ad Ales è stato assegnato un contributo pari a 5 mln per ciascuno degli anni dal 2021 al 2026.

2. GLI ORGANI SOCIALI E I RELATIVI COMPENSI

La Società è amministrata da un Consiglio di amministrazione; organo di vigilanza è il Collegio sindacale. Il Consiglio di amministrazione, nominato dall'Assemblea ordinaria, è composto da tre membri, scelti nel rispetto del principio di equilibrio di genere e dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120.

Il Presidente, che svolge anche le funzioni di Amministratore delegato, ed un componente sono designati dal Mic; l'altro componente è designato dal Ministro dell'economia e delle finanze (Mef). Il Collegio sindacale, anch'esso nominato dall'Assemblea, si compone, secondo lo statuto, di tre o cinque sindaci effettivi e di due supplenti.

Le funzioni degli organi sono state illustrate nelle precedenti relazioni di questa Corte, alle quali si fa rinvio.

I componenti restano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio. Nell'Assemblea del 12 luglio 2019 sono state rinnovate le cariche sociali, sia del Consiglio di amministrazione che del Collegio sindacale.

I compensi lordi spettanti agli organi sono stabiliti in euro 120.000 per le funzioni di amministratore delegato, in euro 26.000 per le funzioni di Presidente e in euro 16.000 per ciascuno dei due componenti del C.d.a., in euro 15.000 per il presidente del Collegio sindacale e in euro 12.750 per ciascuno dei due componenti di detto Collegio.

La seguente tabella illustra i costi complessivi per gli organi della Società, comprensivi dei rimborsi spese per i componenti non risidenti in Roma.

Tabella 1 - Costi per gli organi

ORGANI	2020	2021
Amministratore delegato	120.000	120.000
Cda*	58.000	58.000
Presidente Collegio sindacale	16.564	15.600
Componenti Collegio (due membri)	26.520	26.720
Totale	221.084	220.320

**(tre membri di cui uno è il Presidente).*

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Ales

Il controllo contabile è affidato ad un revisore nominato dal Socio, il cui compenso per il triennio è pari ad euro 18.550.

3. IL PERSONALE

3.1 Organico aziendale

Con riferimento ai limiti per le assunzioni previsti in via generale per le pubbliche Amministrazioni, la Società, in base all'art. 1, c. 323, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge finanziaria 2016), non è tenuta alla riduzione del personale prevista dal decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modifiche.

Nonostante l'epidemia ancora in corso, l'Ente ha continuato ad aumentare il volume dei servizi resi, soprattutto quelli di supporto tecnico-amministrativo, per cui, a causa di tale incremento, Ales ha effettuato, nel 2021, 179 avvisi di selezione, a fronte dei 92 dell'anno precedente: da tali selezioni sono scaturite 424 nuove unità di personale.

La tabella riporta la composizione dell'organico, con esclusione dei collaboratori e dei c.d. interinali, nell'ultimo biennio.

Tabella 2 - Organico aziendale

Qualifica	Situazione al 31.12.2020	Situazione al 31.12.2021
Operai	138	122
Impiegati	1.167	1.466
Quadri	20	21
Dirigenti	5	5
Totale	1.330	1.614

Fonte: nota integrativa bilancio Ales 2021

L'organico del personale al 31 dicembre 2021 è, dunque, pari a 1.614 unità con contratti di lavoro subordinato (con esclusione dei collaboratori e del personale in somministrazione), a fronte dei 1.330 al 31 dicembre 2020. Gli operai si sono ridotti nel 2021 rispetto al 2020 di 16 unità, mentre gli impiegati sono aumentati di 299 unità ed i quadri di 1 unità; il numero dei dirigenti è invece rimasto stabile nel tempo.

L'organico aziendale al 31 dicembre 2021, comprensivo anche dei collaboratori e del personale in somministrazione, risulta così suddiviso:

Tabella 3 - Personale per tipologia contrattuale

Tipologia contrattuale	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Totale complessivo
Dirigenti	0	5	5
Quadri	0	21	21
Impiegati	574	892	1.466
Operai	0	122	122
Collaboratori	2	0	2
Interinali	170	0	170
Totale complessivo	746	1.040	1.786

Fonte: bilancio Ales

La ripartizione del personale dipendente dislocato sui siti operativi, escluso i lavoratori interinali, con l'illustrazione della regione in cui opera la Società è rappresentata nella tabella che segue:

Tabella 4 -Ripartizione personale

Regione	N. dipendenti 2021	N. dipendenti 2020
ABRUZZO	28	9
BASILICATA	32	27
CALABRIA	15	9
CAMPANIA	394	385
EMILIA ROMAGNA	41	33
FRIULI VENEZIA GIULIA	5	4
LAZIO	711	572
LIGURIA	10	8
LOMBARDIA	22	12
MARCHE	18	14
MOLISE	13	11
PIEMONTE	25	16
PUGLIA	35	30
SARDEGNA	26	18
TOSCANA	205	159
UMBRIA	14	7
VENETO	20	16
Totale¹	1.614	1330

Fonte: Relazione sulla Gestione Ales 2021

3.2 Costo del personale dipendente

Il costo del personale dipendente è passato da 40,9 mln del 2020 a 53,4 mln nel 2021, con un incremento in valore assoluto di circa 12,5 mln, da porre in relazione all'aumento delle prestazioni di servizi e, di conseguenza, del personale, nonché ai maggiori oneri per

¹ I due collaboratori non compaiono in tabella perché la stessa è riferita ai dipendenti assunti.

adeguamenti contrattuali.

La crescita del personale in organico già evidenziata ha comportato un significativo incremento dei costi rappresentati nella seguente tabella.

Tabella 5 - Costo del personale

Costi per il personale	2020	2021	Var. assoluta
Salari e stipendi	27.001.766	34.631.376	7.929.610
di cui:			
- a tempo determinato	8.640.565	12.445.027	3.804.462
-a tempo indeterminato	18.361.201	22.186.349	3.825.148
Oneri sociali	8.847.931	11.173.022	2.325.091
Trattamento di fine rapporto	2.462.517	3.121.911	659.394
altri costi	2.594.364	4.493.018	1.898.654
Totale	40.906.578	53.419.327	12.512.749

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Ales

Nell'esercizio in esame sono aumentati i salari e gli stipendi di quasi 8 mln, gli oneri sociali per 2,3 mln, i costi per trattamento di fine rapporto di euro 659.394.

La voce "altri costi" registra un aumento di 1,9 mln, passando da 2,6 mln nel 2020 a 4,5 mln nel 2021; di essi, 3,6 mln rappresentano il costo per il ricorso al lavoro interinale avvenuto nell'esercizio², euro 233.012 il *welfare* e 626.123 gli ulteriori costi afferenti al personale dipendente.

Al riguardo si evidenzia l'esigenza che gli organi sociali e l'azionista pongano attenzione sull'incremento dei costi per il personale, in un'ottica di mantenimento dell'equilibrio del bilancio della Società.

Il contenzioso con i dipendenti al 31 dicembre 2021 non presenta scostamenti significativi rispetto al 2020, nonostante la continua crescita dell'organico, registrando 11 vertenze rispetto alle 10 dell'esercizio precedente.

² Il costo dei due collaboratori è stato pari ad euro 58.178,40.

4. ATTIVITÀ PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA

Ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190, l'Ente si è dotato del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023, approvato dal Presidente e Amministratore delegato di Ales con determinazione del 30 marzo 2021, su proposta del responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (Rpct).

Il Piano è stato realizzato con il coinvolgimento dei direttori di area interessati con i quali è stata effettuata la mappatura delle aree maggiormente a rischio: attraverso tale mappatura sono state costruite le misure di prevenzione all'interno del PTPCT, avendo il duplice obiettivo di porre in essere misure effettive ed efficaci di prevenzione e dissuasione contro le condotte corruttive e al tempo stesso caratterizzate dalla sostenibilità tali, cioè, da non impattare negativamente nei confronti dei processi aziendali

In adempimento degli obblighi del Piano triennale, la Società ha effettuato anche la mappatura delle procedure presenti nelle "aree di maggior rischio", identificate secondo la metodologia già utilizzata nelle programmazioni precedenti, in concertazione con i dirigenti responsabili delle aree; la Società ha riferito che è stata garantita l'operatività sia degli acquisti di beni e servizi che del reclutamento del personale (considerato che trattasi dei due ambiti su cui le misure progettate impattano maggiormente).

Le richieste di accesso agli atti pervenute nel 2021 sono riferite alle procedure di selezione finalizzate all'assunzione di personale. Nel corso del 2021 non si è registrato alcun contenzioso in sede amministrativa, essendosi esauriti gli ultimi due nel corso della annualità 2020.

Le funzioni di attestazione degli obblighi di pubblicazione sono svolte dal responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Nel mese di dicembre 2022 è stato istituito l'Organismo di vigilanza *ex lege* 8 giugno 2001, n. 231.

In conformità alla prescrizione contenuta nell'art. 10, c. 8, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, Ales ha pubblicato sul sito *web*, alla voce "Amministrazione trasparente", i Piani triennali per la trasparenza e l'integrità e per la prevenzione della corruzione fino al 2021-2023".

Ales pubblica anche i *“Criteri di distribuzione dei premi al personale e l’ammontare aggregato dei premi effettivamente distribuiti”*, in conformità a quanto stabilito dalla deliberazione dell’Anac n. 1134 dell’8 novembre 2017.

Risulta infine pubblicato regolarmente, nell’ambito della sezione *“Amministrazione trasparente”*, anche il referto di questa Sezione della Corte dei conti riferito all’esercizio 2020.

5. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

5.1 Le attività progettuali in corso e la composizione delle disponibilità liquide

Tra i fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio 2021 - in continuità con quanto avvenuto nell'esercizio 2020 - va indicato il perdurare delle conseguenze negative della pandemia mondiale dovuta alla diffusione del virus Covid-19, che hanno avuto ancora qualche ricaduta sia sui bilanci che sull'andamento della Società.

Le chiusure dei musei e degli altri luoghi della cultura si sono reiterate in diverse fasi, sino al gennaio 2021 e nel periodo intercorrente tra fine febbraio e fine maggio, cui è seguita una graduale riapertura dei siti, stabilizzatasi dai primi di giugno. Comunque, i ricavi per prestazioni di servizi, pari a 64,7 mln, risultano aumentati rispetto all'analogo dato dell'esercizio precedente - ammontante a 51,8 mln - a seguito dell'incremento di commesse acquisite, e di un minor impatto sul fatturato degli effetti dei *lockdown*, rispetto a quanto avvenuto nel 2020.

Nel corso dell'esercizio 2021 è continuata l'azione della Divisione *ex-Arcus*³ volta alla promozione e all'incremento delle erogazioni liberali in favore dei beni e delle attività culturali, anche in relazione al beneficio fiscale (c.d. "*Art Bonus*"), previsto dall'art. 1 del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106 (c.d. "*decreto cultura*"). Tali attività promozionali sono state inclusa nel nuovo statuto di Ales, approvato dall'Assemblea il 28 luglio 2017.

L'attività progettuale relativa all'esercizio 2021 si è focalizzata sull'attuazione dei programmi pluriennali ricompresi nei decreti interministeriali Mibact-Mit del 1° dicembre 2009, 13 dicembre 2010, 11 febbraio 2013, 11 aprile 2013, 28 aprile 2015, 7 agosto 2015.

La situazione di tutti i 68 progetti finanziati ancora in corso alla data di chiusura del bilancio 2021, i cui fondi sono disponibili, come riportata nella nota integrativa, risulta la seguente:

³ Arcus s.p.a. - Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo è stata incorporata nella Ales per effetto dell'art. 1, commi 322 e ss., della 28 dicembre 2015 n. 208. Si rinvia alle precedenti relazioni di questa Sezione, nelle quali è stato evidenziato il peso sulla gestione delle attività della cessata società rispetto a quelle proprie della società Ales s.p.a..

- n. 61 progetti hanno come destinatari soggetti con natura pubblica (organi centrali e periferici del Mit e del Mibact, unità di missione presso Presidenza del Consiglio dei ministri, enti locali, Università ed enti a prevalente partecipazione pubblica);

- n. 7 dei progetti hanno come destinatari soggetti non appartenenti alla sfera pubblica (1 a Istituzioni Religiose, 3 ad Associazioni e 3 a Fondazioni).

Inoltre, a ulteriore e diversa riclassificazione:

- n. 1 progetto (Museo e Parco Archeologico di Chiomonte) è ancora in fase di istruttoria, a causa di problematiche di sicurezza dell'intervento, determinate dalla vicinanza al cantiere della TAV;

- n. 1 progetto che relativamente all'esercizio 2021 risultava in fase istruttoria avanzata e, dopo la risoluzione di varie problematiche ostative, è giunto alla sottoscrizione della convenzione di finanziamento in data 15 febbraio 2022. La Società ha evidenziato che l'attività istruttoria portata avanti dalla stessa è sempre stata mirata al raggiungimento dell'obiettivo principale di realizzazione del singolo progetto;

- n. 6 progetti per i quali le attività previste si sono concluse⁴, la Società è in attesa di ricevere la documentazione finale attestante gli ultimi pagamenti eseguiti dopo l'erogazione a saldo;

- n. 2 progetti, relativi al d. i. del 22 luglio 2020, per i quali è in corso la fase istruttoria iniziale;

- n. 58 progetti sono in fasi diverse di avanzamento delle attività previste. La Società monitora le richieste di proroga che vengono concesse solo previa relazione giustificativa della necessità della proroga medesima.

Nella tabella che segue sono evidenziate le risorse rese disponibili per progetti finanziati da terzi compresi nei decreti interministeriali e ministeriali.

⁴ In dettaglio gli estremi dei n. 6 progetti, con la data di conclusione: D.I. 01/12/2009 Karls Art 01/12/2021; D.I. 01/12/2021 Santa Rosa 04/08/2021; D.I. 13/12/2010 Mura Viterbo 13/02/2023; D.I. 13/12/2023 ancora non chiuso; D.M. 07/08/2015 Formazione Internazionale OPD 04/02/2022; D.M. 07/08/2015 Formazione Internazionale ICCD 20/04/2022.

Tabella 6 - Quadro delle risorse per progetti finanziati da terzi compresi nei decreti interministeriali e ministeriali

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Entrate restituzioni di economie finali	Uscite erogazioni 2021	Uscite per Definanze. riassegn.	Nuovi decreti di finanziamento (finanziati come indicato in tabella)	Saldo al 31/12/2021
Somma residua da erogare ex Programma Interventi 2004	1.240.000					1.240.000
Somma residua da erogare ex Programma Interventi 2005	500.000					500.000
Somma residua da erogare ex Programma Interventi 2006	850.000					850.000
Somma residua da erogare ex Riassegnazioni D.I.16/03/2007	294.637		100.000			194.654
Somma residua da erogare ex D. I.09/04/2008	26.658					26.657
Somma residua da erogare ex Riassegnazioni D. I. 6/10/2009	0					
Somma residua da erogare ex D.I.01/12/2009	13.943.449		1.286.418			12.657.032
Somma residua da erogare ex D.I.13/12/2010	14.233.329		997.856			13.235.473
Somma residua da erogare ex D.I.11/02/2013 (per 1,8 mln finanziato con utili portati a nuovo del 2009 per €310.376,99, del 2010 per € 308.661,91 e del 2011 per € 1.180.961,10)	100.313					100.311
Somma residua da erogare ex D.I.11/04/2013 (per € 6.253.772,71 finanziato con economie su progetti al 31/12/2012)	2.305.309		720.000			1.585.309
Somma residua da erogare ex D.M.28/04/2015 (ex D.M. 14/01/2015) quota PROGETTI VARI di € 4.400.000,00 di Totale €6.047.769,28	210.000		58.215			151.785
Somma residua da erogare ex D.M.28/04/2015 (ex D.M. 14/01/2015) quota PROGETTO ART BONUS di € 1.5647.769,28 di Totale €6.047.769,28	571.408		161.824			409.581
Somma residua da erogare ex D.M.07/08/2015	615.955		318.058			297.895
Somma residua da erogare ex D.M.26/09/2016 totale D.M. € 6.863.496,13 di cui €6.476.711,13 da economie ed € 386.785,00 da quota utili portati a nuovo da Bilancio Arcus al 31/12/2015 di cui € 6.386.785,00 a progetti ed €476.711,13 a Spese strumentali istruttoria e monitoraggio progetti	6.000.000		1.800.000			4.200.000
Somma residua da erogare ex D.M.16/11/2016 somma da Utili a nuovo Bilancio 2015 ex Arcus	160.100					160.100
Nuovo D.M. 23/03/2017 (quota parte utili Ales 2014 e parte 2015)	1.056.000					1.056.000
Somma residua da erogare ex D.M.12/12/2017 APGI (quota parte utili Ales 2015)	227.012		129.720			97.290
Somma residua da erogare ex D.M.12/12/2017 PORTALE CANZONE ITALIANA (quota parte utili Ales 2015)	105.826		83.152			22.673
Somma residua ex DM 20/04/2018 Promozione/Gestione attività di Fundraising, promozione del mecenatismo culturale e sponsorizzazioni (saldo utili Ales 2015 e 2016)	1.196.300		190.123			1.006.175
Nuovi D.M. 286 e 287 del 13/06/2019 (definanziamento Progetto Maxxi Aquila DM 20/01/2018 per € 1.000.000 e quota di € 2.000.000 utili a Mibact Bilancio Ales 2018)	3.000.000		550.000			2.450.000
D.I. 22/07/2020 (definanziamenti ed utilizzo economie vari decreti)	9.451.825					9.451.823
D.M. 01/10/2020 (utilizzo parte Utili Bilancio Ales 2019)	535.363					535.361
D.M. 10/08/2021 (utilizzo parziale utili Ales 2020 Commemorazione Grazia Deledda)					100.000	100.000
Progetti in Autonomia	120.397					120.396
TOTALE	56.743.881		6.395.366		100.000	50.448.515

Fonte: nota integrativa Ales 2021

5.2 I contratti di servizio e l'attività negoziale

Nel 2021 la Direzione ha gestito complessivamente n. 97 contratti di servizio con il Ministero della cultura (n. 67 nel 2020), di cui 52 stipulati con le Direzioni generali e 45 con gli Istituti culturali dotati di autonomia e i c.d. Grandi Musei per un totale di 46 contraenti e 212 Referenti sul territorio, con i quali la struttura si è relazionata per gli aspetti organizzativi e gestionali.

Nella relazione sulla gestione sono riportate due tabelle relative rispettivamente alle Direzioni generali e agli Istituti Autonomi ed ai Grandi Musei, in cui sono esposti contenuti sintetici dei contratti gestiti nel corso dell'esercizio, il numero delle risorse di personale impiegate e la durata del contratto.

Complessivamente, nel 2021- in riferimento sia ai contratti stipulati con le Direzioni generali che a quelli con gli Istituti dotati di autonomia - i servizi Ales sono stati erogati presso 248 sedi, collocate in 83 comuni e 17 regioni.

Nel 2021 la progettazione dei servizi ha continuato a svilupparsi come attività indipendente e non immediatamente subordinata all'avvio dei contratti: al riguardo Ales ha proceduto all'elaborazione di diversi progetti, collaborando con l'Amministrazione nella verifica delle esigenze sul territorio, valorizzando la progettazione *in loco*, con gli istituti, ispirata ai criteri di efficienza ed economicità delle prestazioni ed elaborando infine proposte progettuali definite, inviate alle diverse committenze, per le valutazioni di sostenibilità economica.

La seguente tabella espone i dati concernenti le procedure contrattuali attivate nel corso dell'esercizio 2021 per l'acquisizione di beni e servizi.

Tabella 7 - Attività negoziale

Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	Spesa sostenuta nell'esercizio
		Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa		
Procedure aperte (art.60)	3	3			13.406.141,51	13.406.141,51
Procedura negoziata sottosoglia (art.36)	20		20		3.150.775,69	3.150.775,69
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art.63) (affidamento diretto per esclusiva)	2			2	119.956,00	119.956,00
Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. a)	724		180	544	3.804.967,40	3.804.967,40
Affidamento in economia con confronto di più offerte economiche (art. 36, c. 2 lett. a)	48		9	39	1.006.889,04	1.006.889,04
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione (art. 3, comma 1, lett. c)	25	25			6.459.618,84	6.459.618,84
TOTALE	822	28	209	585	27.948.348,48	27.948.348,48

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Ales

La Società nelle procedure di acquisto di beni, merci e servizi, applica le disposizioni del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, le "Linee Guida" Anac n. 4, approvate con delibera n. 1097 del 2016, e la procedura interna n. 10/B recante "Regolamento aziendale per l'acquisizione di beni e servizi sottosoglia previo affidamento diretto", la cui prima stesura risale al 25 febbraio 2011.

Dai dati esposti in tabella emerge che in termini di valore gli affidamenti più significativi sono stati effettuati mediante n.3 procedure aperte, ai sensi dell'art. 60 del suddetto Codice. Per gli acquisti di beni o servizi sottosoglia comunitaria, di importo complessivo inferiore ai 40.000 euro, Ales, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Codice dei contratti pubblici, ha previsto una procedura di acquisto interna con diversi livelli autorizzativi e l'uso di una specifica piattaforma applicativa.

6. I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE

Il bilancio di esercizio del 2021 - costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa - è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 22 aprile 2022.

Il revisore dei conti ed il Collegio sindacale, con due distinte relazioni, rispettivamente del 4 aprile 2022 e del 6 aprile 2022, hanno attestato che il bilancio rispetta i principi di veridicità e correttezza in relazione alla rappresentazione patrimoniale, economica e finanziaria, esprimendo parere favorevole per la approvazione da parte dell'Assemblea.

La Società ha dichiarato di non possedere anche nel 2021 partecipazioni di sorta e di non essere titolare di quote azionarie ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

6.1 Lo stato patrimoniale

Di seguito si riportano i valori relativi allo stato patrimoniale nel 2021, posti a raffronto con quelli del 2020.

Tabella 8 - Stato patrimoniale

ATTIVO	2020	2021	Var. ass
A) Crediti vs lo Stato/enti pubblici per partecipazione patrimonio iniziale			
B) Immobilizzazioni	490.232	415.817	-74.415
I. Immateriali	111.184	91.860	-19.324
4) Concessione, licenze marchi e diritti simili	111.184	91.860	-19.324
II. Materiali	320.288	265.197	-55.091
1) Terreni e fabbricati	3.534	2.951	-583
2) Impianti e macchinario	23.674	24.333	659
3) Attrezzature industriali e commerciali	38.471	27.290	-11.181
4) altri beni	254.609	210.623	-43.986
III. Finanziarie	58.760	58.760	0
d-bis) verso altri - entro 12 mesi	58.760	58.760	0
C) Attivo circolante	96.462.483	111.530.279	15.067.796
I. Rimanenze	2.228.601	5.403.712	3.175.111
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.061	3.009	-52
3) Lavori in corso su ordinazione	2.225.540	5.400.703	3.175.163
II Crediti	19.480.372	24.966.081	5.485.709
1) verso clienti - entro 12 mesi	748.363	408.767	-339.596
4) verso controllanti - entro 12 mesi	15.807.463	21.697.897	5.890.434
5-bis) Crediti tributari - entro 12 mesi	2.533.183	2.192.811	-340.372
5-quater) verso altri - entro 12 mesi	391.363	666.606	275.243
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
IV. Disponibilità liquide	74.753.510	81.160.486	6.467.419
1) Depositi bancari e postali	74.693.067	81.033.224	6.279.714
3) Denaro e valori in cassa	60.443	127.262	66.819
D) Ratei e risconti	30.885	113.913	83.028
Vari	30.885	113.913	83.028
Totale stato patrimoniale Attivo	96.983.600	112.060.009	15.076.409
PASSIVO	2020	2021	Var. ass
A) Patrimonio netto	18.753.987	20.617.190	1.863.203
I. Capitale	13.616.000	13.616.000	0
IV. Riserva legale	892.390	998.010	105.620
VI. Altre riserve, distintamente indicate	1.193.143	1.193.143	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	940.050	940.050	0
I. Utili (perdita) d'esercizio	2.112.404	3.869.987	1.757.583
B) Fondi per rischi e oneri	1.715.996	1.229.696	-486.300
4) altri	1.715.996	1.229.696	-486.300
C) Tfr lavoro subordinato	1.872.301	2.209.673	337.372
1) Fondo trattamento fine rapporto	1.872.301	2.209.673	337.372
D) Debiti	70.378.753	84.110.016	13.731.263
4) verso le banche - entro 12 mesi	1.205	946	-259
5) verso altri finanziatori - entro 12 mesi	0	0	0
6) Acconti	0	2.127.580	2.127.580
7) verso fornitori - entro 12 mesi	2.557.599	4.837.379	2.279.780
11) verso controllante - entro 12 mesi	118.157	1.939.555	1.821.398
12) Tributari - entro 12 mesi	2.846.046	4.933.361	2.087.315
13) verso istituti di previdenza di sicurezza	2.332.528	3.760.202	1.427.674
14) altri debiti - entro 12 mesi	62.523.218	66.510.993	3.987.775
E) Ratei e risconti	4.262.563	3.893.434	-369.129
Totale stato patrimoniale Passivo	96.983.600	112.060.009	15.076.409

Fonte: bilancio 2021 Ales s.p.a.

I crediti sono iscritti al valore nominale e sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Si precisa che il bilancio d'esercizio non include crediti con durata residua superiore a cinque anni.

Si registra un aumento di oltre 15 mln dell'attivo che passa da 96,98 mln nel 2020 a 112 mln nel 2021, per effetto della crescita delle commesse del Mic, tradottesi in maggiori crediti e disponibilità liquide.

La seguente tabella rappresenta la composizione dell'aggregato dei crediti.

Tabella 9 - Crediti

Crediti (voci da 1 a 5 - <i>quater</i>)	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2021	Var. dell'esercizio
1) verso clienti			
Clienti	930.727	890.103	-40.624
Fondi rischio crediti	-182.364	-481.336	-298.972
Totale clienti	748.363	408.767	-339.596
4) verso controllante	16.217.026	22.186.253	5.969.227
Fondo rischio su crediti	-409.563	-488.356	-78.793
Totale verso controllanti	15.807.463	21.697.897	5.890.434
5 bis) crediti tributari			
per acconti Ires/Irap	1.971.656	1.888.016	-83.640
per ritenute subite	39.327	41.383	2.056
Credito Iva	48.533	33	-48.500
Erario riv. Tfr	23.453	16.943	-6.510
Credito Irpef	139.026	246.437	107.411
Credito Fis	311.188	98.851	-212.337
Fondo rischi credito Fis	0	-98.851	-98.851
Totale crediti tributari	2.533.183	2.192.811	-340.372
5 ter) per imposte anticipate	0	0	0
5 quater) verso altri			
v/Inps d.lgs. n.81 del 2015	0	0	0
Crediti v/Inail	353.301	316.499	-36.802
Crediti Irpef n.66 del 2014	0	0	0
altri crediti	38.062	350.107	312.045
Totale crediti v/altri	391.363	666.606	275.243
TOTALE CREDITI	19.480.372	24.966.081	5.485.708

Fonte: nota integrativa bilancio Ales 2021

I crediti verso clienti includono quello relativo a fatture da emettere verso il Comune di Napoli per i recuperi costi del personale che ricopre una carica elettiva presso il comune stesso.

La voce in esame è cresciuta e si riferisce a fatture emesse ed ancora da incassare, relativamente all'attività svolta presso le Scuderie del Quirinale afferenti le *royalty* del *bookshop* ed il canone della caffetteria.

Il Fondo rischio crediti ha subito un incremento, per effetto di svalutazioni di crediti del

2018 e 2019, per circa 298.000 euro.

I crediti verso controllante sono relativi a crediti verso il Ministero della cultura. Tale voce risulta notevolmente incrementata, sia per effetto delle nuove commesse acquisite, sia in quanto non tutto il credito scaduto al 31 dicembre 2021 per servizi erogati al Ministero stesso è stato saldato da parte delle Direzioni generali che sono le stazioni appaltanti dei servizi. Il fondo si è incrementato anche per la completa svalutazione del credito verso la DG Musei.

La voce crediti tributari entro i 12 mesi risulta nel complesso ridotta, in relazione ai minori acconti versati sia per l'Irap che per Ires. Inoltre, un accantonamento è stato previsto relativamente al credito Fis (Fondo di integrazione salariale) per 98.000 euro, in riferimento ai problemi di recupero presso l'Inps, delle somme già anticipate dall'Ente ai dipendenti.

La voce crediti verso altri riguarda l'anticipo del premio Inail per il 2021, versato a febbraio 2021 il quale sarà oggetto di compensazione nel 2022, in occasione del corrispondente saldo.

Le disponibilità liquide sono state valutate al presumibile valore di realizzo e sono costituite per 81 mln da depositi bancari in conto corrente e da denaro e valori in cassa per euro 127.262. L'importo del denaro in cassa si riferisce ai corrispettivi per gli introiti della mostra "Inferno" in programmazione presso le Scuderie del Quirinale ed è stato accreditato sul conto corrente bancario nel 2022.

Con riguardo alla consistenza delle disponibilità liquide, per quelle rinvenienti in progetti, anche risalenti nel tempo, va ricordato che Ales s.p.a. è unicamente soggetto pagatore dei fondi nei confronti dei destinatari dei finanziamenti pubblici. Detti progetti non sono stati significativamente movimentati nel corso dell'esercizio, in quanto i beneficiari non hanno portato avanti le attività programmate e già finanziate, fenomeno che comporta anche per l'esercizio in esame una consistente disponibilità liquida.

I ratei ed i risconti sono determinati facendo riferimento alla componente temporale di quote dei ricavi, proventi, costi ed oneri comuni a due o più esercizi. La voce si riferisce ai risconti attivi per una serie di costi anticipati nel 2021 di competenza del 2022 (canoni anticipati per servizi informatici per circa 35.000 euro, premi per le polizze assicurative, anticipati per circa 44.000 euro, canone di locazione per l'ufficio di Roma, per circa 34.000 euro). Ciò fa registrare un aumento complessivo rispetto al 2020 di euro 83.028, passando da euro 30.885 nel 2020 ad euro 113.913.

Le immobilizzazioni immateriali, pari ad euro 91.860, presentano una diminuzione di euro

19.324 (euro 111.184 nel 2020), da riferirsi agli investimenti per licenze e *software* di gestione determinati dall'incremento fisiologico dei sistemi per i *device* assegnati al personale operativo e di *staff*.

Le immobilizzazioni materiali, pari ad euro 265.197, presentano una diminuzione di euro 55.091 (euro 320.288 nel 2020); tutto ciò incide sul totale delle immobilizzazioni (euro 415.817) che registrano un decremento di euro 74.415 rispetto al 2020 (euro 490.232).

La voce delle immobilizzazioni finanziarie si assesta sui valori del 2020 ed è composta essenzialmente dai depositi cauzionali per la locazione degli uffici di Napoli e Roma.

I fondi rischi e oneri ammontano complessivamente a 1,23 mln, riportando una diminuzione di 486.300 euro rispetto al 2020 (1,72 mln): essi ricomprendono, tra gli altri, il fondo rischi per contenzioso con il personale, che è stato utilizzato, con la eliminazione di quanto accantonato negli esercizi precedenti, a seguito di una sentenza passata in giudicato. In contropartita è stata rilevata una sopravvenienza attiva.

Quanto alle risorse destinate al trattamento di fine rapporto, si rileva che il fondo iscritto in bilancio riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2006, aumentato della rivalutazione di legge. Le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sino al 31 dicembre 2021 sono state versate al fondo di tesoreria gestito dall'Inps o ai fondi di previdenza complementare, in funzione delle scelte operate dai singoli dipendenti. La variazione in diminuzione rispetto al periodo precedente è da attribuirsi all'utilizzo del TFR per il personale cessato dal servizio nel corso dell'esercizio e per le anticipazioni concesse su richiesta dei dipendenti.

Le variazioni subite nel corso del periodo in esame sono qui di seguito rappresentate:

Tabella 10 - Variazione delle quote di Tfr

Valore contabile Iniziale	Utilizzo nel periodo	Incremento Tfr per rivalutazione (al netto imposta di rivalutazione Tfr)	Valore contabile finale
1.872.301	194.646	532.018	2.209.673

Fonte: nota integrativa bilancio Ales 2021

Nel 2021 i debiti aumentano, attestandosi a 84,1 mln, mentre nel 2020 ammontavano a 70,38 mln. Il debito verso la controllante si è incrementato di circa 1,8 mln e si riferisce all'utile relativo all'esercizio precedente.

I debiti tributari registrano un incremento di circa 2,1 mln, per effetto del maggiore imponibile fiscale 2021 rispetto al 2020.

La voce dei debiti v/istituti previdenziali è in aumento per 1,4 mln, direttamente proporzionale all'aumento del personale in essere.

Gli "altri debiti", pari a 66,5 mln, dei quali la voce più rilevante è costituita da quelli per il progetto "Arcus" (euro 55.448.515), *supra* evidenziati, riportano un aumento per 4 mln rispetto al 2020, anche a seguito della stipula di un contratto di servizi con il Mic relativamente al supporto Pnrr, per un importo di 5 mln come disposto dall'art. 1 bis, comma 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113⁵.

Ales nel corso del 2021 ha avviato in tal senso un progetto di supporto immediato con scadenza luglio 2022, prevedendo altre azioni nel corso dello stesso esercizio.

L'intero importo di 5 mln è stato già incassato, "accendendo" un debito di cui alla voce "altri debiti"; tale importo sarà utilizzato a saldo dei servizi che saranno effettuati a favore del committente nell'esercizio successivo. Le erogazioni di cui ai contratti *ex-Arcus* hanno solo parzialmente compensato l'incremento per la suddetta commessa.

Il patrimonio netto al 31 dicembre dell'esercizio in esame registra un aumento di 1,86 mln, passando da 18,75 mln del 2020 a 20,6 mln. Salvo una quota portata ad incremento della riserva legale (pari a euro 105.620), l'utile dell'esercizio precedente è stato interamente destinato al socio azionista quale dividendo. In esecuzione del deliberato assembleare del 29 aprile 2022, si è provveduto a destinare una quota di utile dell'esercizio 2021 pari al 5 per cento (euro 193.499,35) a riserva legale, quota di legge, e la restante parte (euro 3.676.486,65) quale dividendo al socio, al Ministero della cultura.

Si riporta il prospetto delle destinazioni delle voci di patrimonio netto.

⁵ L'art. 1 bis, comma 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recita testualmente "Il Ministero della cultura è autorizzato ad avvalersi della società Ales Spa per l'attuazione degli interventi previsti nel Pnrr, fino al completamento del Piano e comunque fino al 31 dicembre 2026. A decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto la società Ales Spa è qualificata di diritto centrale di committenza. Per le finalità di cui al primo periodo, alla società Ales Spa è assegnato un contributo pari a 5 milioni di euro per l'anno 2021 e a 7,5 milioni per gli anni dal 2022 al 2026."

Tabella 11 - Patrimonio netto

	Valore al 31/12/2021	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Capitale sociale	13.616.000	B	-
Riserva legale	998.010	A-B	998.010
Riserva legale <i>ex-Arcus</i>	940.050	A-B	940.050
Riserva straordinaria	1.193.143	A-B-C	1.193.143

Legenda: A: Per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Fonte: nota integrativa bilancio 2021

6.2 Il conto economico

Nella seguente tabella sono riportati i risultati del conto economico 2021 posti a confronto con quelli del 2020.

Tabella 12 - Conto economico

	2020	2021	Var. ass.
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	55.112.480	71.331.782	16.219.302
<i>di cui:</i>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.829.267	64.763.478	12.934.211
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	2.225.540	5.400.703	3.175.163
5) altri ricavi e proventi, di cui:	1.057.673	1.167.601	109.928
<i>a) vari</i>	19.674	785.092	765.418
<i>b) Contributi in conto esercizio</i>	1.037.999	382.509	-655.490
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	51.676.892	64.233.297	12.556.405
<i>di cui:</i>			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	387.870	320.648	-67.222
7) per servizi	9.560.517	9.408.695	-151.822
8) per godimento di beni di terzi	434.551	406.858	-27.693
9) per il personale	40.906.578	53.419.327	12.512.749
<i>a) Salari e stipendi</i>	27.001.766	34.631.376	7.629.610
<i>b) Oneri sociali</i>	8.847.931	11.173.022	2.325.091
<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	2.462.517	3.121.911	659.394
<i>e) altri costi</i>	2.594.364	4.493.018	1.898.654
10) Ammortamenti e svalutazioni	132.574	516.286	383.712
<i>a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	41.242	37.914	-3.328
<i>b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	90.728	100.606	9.878
<i>d) Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	604	377.766	377.162
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, consumo e merci	-102	52	154
12) Accantonamenti rischi e oneri	0	0	0
13) Oneri diversi di gestione	254.904	161.431	-93.473
Differenza (A-B)	3.435.588	7.098.485	3.662.897
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	128.201	1.385	-126.816
16) altri proventi finanziari			
<i>d) Proventi diversi (con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime)</i>	151.257	1.385	-149.872
17) interessi e oneri finanziari (con separata indicazione di quelli verso imprese controllate, collegate e controllanti)	23.056	0	-23.056
Risultato prima delle imposte	3.563.789	7.099.870	3.536.081
20) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	1.451.385	3.229.883	1.778.498
Avanzo/disavanzo economico di esercizio	2.112.404	3.869.987	1.757.583

Fonte: nota integrativa bilancio 2021

Il risultato economico del 2021 si attesta a 3,87 mln, in aumento rispetto all'esercizio 2020 (2,11 mln).

L'incremento del valore della produzione, la cui componente principale è costituita dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, è pari a 16,224 mln, passando da 55,11 mln nel 2020 a 71,33 mln nel 2021 ed è accompagnato da un incremento dei costi di 12,6 mln, passati da 51,67 mln del precedente esercizio a 64,23 mln del 2021. Tale andamento è da collegare essenzialmente all'aumento dei costi del personale, a fronte di un risultato operativo positivo, pari a 7,09 mln, in aumento di 3,7 mln rispetto a quello del 2020 (3,43 mln).

L'aumento dei ricavi delle vendite e prestazioni di euro 12.934.211 è da ricondurre sostanzialmente ai corrispettivi per le nuove commesse per il 2021.

I costi per servizi risultano leggermente diminuiti, passando da 9,56 mln del 2020 a 9,4 mln del 2021, da riferirsi ai minori costi sostenuti per l'allestimento delle mostre presso le Scuderie del Quirinale, compensati da un incremento per servizi *ex-Arcus*.

I "costi per Scuderie" relativi al 2021 a consuntivo ammontano a circa 3,5 mln, contro i 5,2 mln del 2020 e si distinguono in costi di funzionamento del complesso per circa 1,2 mln e 2,2 mln per l'allestimento mostre.

I costi di salari e stipendi sono aumentati in funzione dell'incremento del volume di commesse, come detto in precedenza, che ha comportato l'aumento dell'organico del personale per erogare i servizi richiesti dalla committenza. Si riscontra un conseguente e proporzionale aumento degli oneri sociali (contribuzioni Inps e Inail), passati da 8,8 mln del 2020 a 11,2 mln nel 2021.

La voce altri costi per il personale aumenta da 2,6 mln del 2020 a 4,5 mln, per il maggior ricorso al lavoro interinale avvenuto nell'esercizio.

Gli oneri diversi di gestione passano da 254.904 euro nel 2020 ad euro 161.431, per la minore incidenza del *pro-rata* dell'iva in detraibilità.

I proventi finanziari riportano una riduzione di euro 126.816, passando da euro 128.201 ad euro 1.385, a causa del generale andamento dei mercati finanziari che ha comportato un minimo conseguimento di interessi attivi per le giacenze bancarie.

Le imposte sul reddito sono pari a 3,22 mln (1,45 mln nel 2020).

L'utile dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e *plus/minusvalenze* da cessione è stato di 7,09 mln (3,56 mln nel 2020).

6.3 Il rendiconto finanziario

La tabella che segue espone i risultati del rendiconto finanziario allegato al bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 5 del d. m. 27 marzo 2013, ottenuto con il metodo indiretto. Il saldo delle disponibilità liquide al 1° gennaio 2021 era pari a euro 74.753.510, mentre al 31 dicembre ammonta ad euro 81.160.486.

L'incremento è da riferire, secondo quanto indicato nella relazione sul rendiconto finanziario, principalmente ai corrispettivi per le nuove commesse.

Tabella 13 – Rendiconto finanziario

	2020	2021	Var. ass.
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
Utile/perdita dell'esercizio	2.112.404	3.869.987	1.757.583
Imposte sul reddito	1.451.385	3.229.883	1.778.498
Interessi passivi/(attivi)	-128.201	-1.385	126.816
(Dividendi)	0	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0	0
1) Utile/perdita es. prima imposte reddito, interessi, dividendi plus-minusvalenze cessione	3.435.588	7.098.485	3.662.897
<i>Rettifiche elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Ammortamento fondi	2.463.121	3.499.677	1.036.556
Ammortamenti delle immobilizzazioni	131.970	138.520	6.550
2) Flusso finanziario prima delle variazioni capitale circolante netto	2.595.091	3.638.197	1.043.106
Variazioni del capitale circolante netto			0
Decremento/incremento delle rimanenze	-993.027	-3.175.111	-2.182.084
Decremento/incremento dei crediti vs clienti	-161.559	339.596	501.155
Incremento/decremento dei debiti vs fornitori	-267.560	4.407.360	4.674.920
Decremento/incremento dei ratei e risconti attivi	66.953	-83.028	-149.981
Incremento/decremento dei ratei e risconti passivi	1.611.556	-369.129	-1.980.685
altri decrementi/incrementi del capitale circolante netto	-11.485.972	1.411.542	12.897.514
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-11.229.609	2.531.230	13.760.839
Altre rettifiche			0
Interessi incassati/pagati	128.201	1.385	-126.816
Imposte sul reddito pagate	-2.394.992	-1.142.568	1.252.424
Utilizzo dei fondi	-2.721.725	-3.648.605	-926.880
4) Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-4.988.516	-4.789.788	198.728
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	-10.187.446	8.478.124	18.665.570
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali	-194.745	-45.515	149.230
(Investimenti)	194.745	45.515	-149.230
Prezzo di realizzo di disinvestimenti	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	-121.503	-18.590	102.913
(Investimenti)	121.503	18.590	-102.913
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	-316.248	-64.105	252.143
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Incremento/decremento debiti a breve vs. banche	-1.370	-259	1.111
Dividendi e acconti su dividendi pagati	-3.035.360	-2.006.784	1.028.576
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	-3.036.730	-2.007.043	1.029.687
Incremento/decremento delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)	-13.540.424	6.406.976	19.947.400
Disponibilità liquide a inizio esercizio	88.293.934	74.753.510	-13.540.424
Disponibilità liquide a fine esercizio	74.753.510	81.160.486	6.406.976

Fonte: bilancio 2021 Ales s.p.a

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Ales S.p.A. è una società *in house* del Ministero della cultura che ne detiene il 100 per cento delle azioni e svolge, prevalentemente per detto Ministero, attività ed iniziative volte alla gestione, valorizzazione e tutela dei beni culturali, in ambito nazionale ed internazionale, nonché la promozione ed il sostegno finanziario, tecnico-economico ed organizzativo di progetti ed altre iniziative di investimento a favore delle attività culturali e dello spettacolo, anche attraverso la ricerca di sponsor.

Tra i fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio 2021 - in continuità con quanto avvenuto nell'esercizio 2020 - va indicato il perdurare delle conseguenze negative della pandemia mondiale dovuta alla diffusione del virus Covid-19, che hanno avuto ancora qualche ricaduta sui bilanci e sull'andamento della società pubblica.

Le chiusure dei musei e degli altri luoghi della cultura si sono reiterate in diverse fasi - sino al gennaio 2021 e nel periodo intercorrente tra fine febbraio e fine maggio, cui è seguita una graduale riapertura dei siti, stabilizzatasi dai primi di giugno. Comunque, i ricavi per prestazioni di servizi, pari a 64,7 mln, risultano aumentati rispetto all'analogo dato dell'esercizio precedente - ammontante a 51,8 mln - a seguito dell'incremento di commesse acquisite, e di un minor impatto sul fatturato per effetto dei lockdown rispetto a quanto avvenuto nel 2020.

I compensi lordi spettanti agli organi sono rimasti immutati rispetto al precedente esercizio. Essi sono stabiliti in euro 120.000 per le funzioni di amministratore delegato, in euro 26.000 per le funzioni di Presidente e in euro 16.000 per ciascuno dei due componenti del C.d.a., in euro 15.000 per il presidente del Collegio sindacale e in euro 12.750 per ciascuno dei due componenti di detto Collegio.

L'organico del personale al 31 dicembre 2021 è pari a 1.614 lavoratori con contratti di lavoro subordinato (con esclusione dei collaboratori e del personale in somministrazione), a fronte dei 1.330 al 31 dicembre 2020, con un aumento di 284 risorse. Gli operai si sono ridotti nel 2021 rispetto al 2020 di 16 unità, mentre sono aumentati gli impiegati di 279 unità ed i quadri di 1 unità; il numero dei dirigenti è invece rimasto stabile nel tempo.

Il costo del personale dipendente è passato dai 40,9 mln del 2020 ai 53,4 mln del 2021, con un incremento in valore assoluto di circa 13 mln da porre in relazione all'aumento delle

prestazioni di servizi, e, di conseguenza, del personale, nonché a maggiori oneri per adeguamenti contrattuali.

Al riguardo si evidenzia l'esigenza che gli organi sociali e l'azionista pongano attenzione sull'incremento dei costi per il personale, in un'ottica di mantenimento dell'equilibrio del bilancio della Società.

Nel corso dell'esercizio è continuata la missione della Divisione ex-Arcus per la promozione e l'incremento delle erogazioni liberali in favore dei beni e delle attività culturali, adesso inclusa come attività statutaria nel nuovo statuto di Ales, e per il beneficio fiscale c.d. "Art Bonus", previsto dall'art. 1 del decreto-legge 31 maggio 2014, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n.106.

L'attività progettuale relativa all'esercizio 2021 si è focalizzata sulla attuazione dei programmi pluriennali ricompresi nei decreti interministeriali Mibact-Mit.

Nel mese di dicembre 2022 è stato istituito l'Organismo di vigilanza ex lege n. 231 del 2001. Le funzioni di attestazione degli obblighi di pubblicazione sono svolte dal responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

Si registra un aumento di oltre 15 mln dell'attivo che passa da 96,98 mln nel 2020 a 112 mln nel 2021.

Il patrimonio netto - ammontante ad euro 20,61 mln - registra un incremento pari ad euro 1,86 mln da 18,75 mln nel 2020. In esecuzione del deliberato assembleare del 29 aprile 2022, si è provveduto a destinare la quota (5 per cento) di utile dell'esercizio 2021, pari ad euro 193.499,35 a riserva legale, quota di legge, e il restante (euro 3.676.486,65) quale dividendo al socio, al Ministero della cultura.

Nel 2021 si registra un incremento dei debiti, che si attestano ad euro 84,11 mln mentre nel 2020 ammontavano ad euro 70,38 mln: tale variazione è da riferire anche alla stipula di un contratto di servizi con il Mi relativamente al supporto Pnrr per un importo di 5 mln come disposto con legge dall'art. 1 bis, comma 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il saldo delle disponibilità liquide al 1° gennaio 2021 era pari a euro 74.753.510 mentre al 31 dicembre è pari ad euro 81.160.486 in relazione principalmente alle erogazioni relative ai progetti *ex Arcus*. Con riguardo alla consistenza delle disponibilità liquide, per quelle rinvenienti in progetti, anche risalenti nel tempo, va ricordato che Ales s.p.a. è unicamente

soggetto pagatore dei fondi nei confronti dei destinatari dei finanziamenti pubblici; detti progetti non sono stati significativamente movimentati nel corso dell'esercizio, in quanto i beneficiari non hanno portato avanti le attività programmate e già finanziate e tale fenomeno comporta che, anche per l'esercizio in esame, risulta una consistente disponibilità liquida.

Come in occasione delle precedenti relazioni, questa Corte sottolinea la necessità che la questione sia affrontata, dal Ministero vigilante e dal Mef, anche mediante un intervento finalizzato - previa ricognizione dello stato dei progetti - alla loro conclusione e chiusura.

L'utile d'esercizio del 2021 si attesta a 3,86 mln (2,11 mln nel 2020), in aumento rispetto all'esercizio 2020 in misura di euro 1,75 mln. L'incremento del valore della produzione pari a 16,21 mln, passato da 55,11 mln nel 2020 a 71,33 mln nel 2021, è accompagnato da un incremento dei costi della produzione, passati da 51,67 mln del 2020 a 64,23 mln nel 2021, con un risultato operativo positivo di 7,09 mln, mentre nel 2020 era stato pari a 3,43 mln.

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

